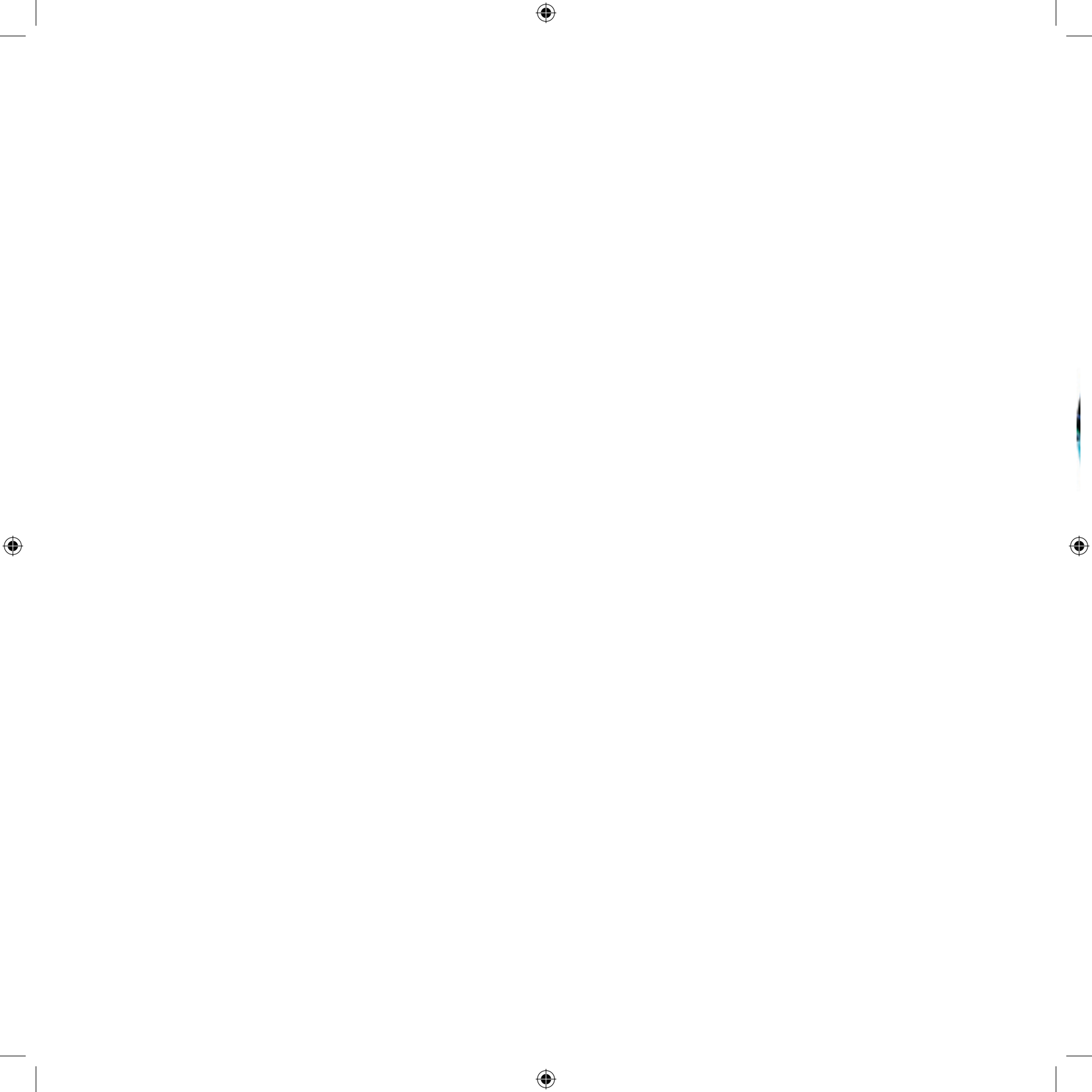


LICEO FERMI



Annuario 2008 - 2009



My Fermi

un liceo fondato sul desiderio: cinquantanni e non li dimostra.



1958

Nel 1958 l'ing. Nicola Longo insieme al suocero, l'ing. Attilio Maisano, una figura importante della scuola privata milanese, ha fondato il Liceo "E. Fermi" che ha ottenuto in quello stesso anno il riconoscimento legale dal Ministero della Pubblica Istruzione.

2008

La ricorrenza del cinquantesimo è stata occasione per gli insegnanti, per i genitori: per tutta l'équipe del Fermi per festeggiare e per rendere conto della propria attività.

Il fondatore, l'ing. Nicola Longo, non era presente - il 12 marzo 2007 ha passato il testimone ai figli, Michele, Attilio e Alessandro - ma continua ad esserci attraverso il suo atto. Uomo di grandi doti, severo e leale, ha dedicato le sue energie al lavoro, occupandosi a tempo pieno della Policarbo, impresa da lui fondata nel 1949, delle altre attività imprenditoriali che spaziano dalla scuola alla produzione vinicola e non ha mai trascurato quello che chiamava il suo "fiore all'occhiello": il Liceo "E. Fermi". Non un semplice ornamento, ma un'istituzione in cui Nicola Longo ha rispecchiato la propria grande onestà intellettuale e morale con quel rispetto per ognuno





che ha dato sempre forma al suo agire. La sua passione per la scuola datava dall'immediato dopoguerra quando come giovane insegnante preparava con cura e precisione gli strumenti nel laboratorio di fisica per le lezioni ai suoi studenti in un istituto tecnico statale di Vercelli e quando in seguito, dopo le dimissioni dallo Stato, insegnava agli studenti serali nell'istituto privato L. B. Alberti di Milano, da lui fondato nel '47.

Scrivono uno studente sul Giornale degli studenti del liceo Scientifico Fermi "Fermi...tutti!" nel 1994:

"In pochi anni, in via Silvio Pellico, 8, il Fermi diviene sotto la Presidenza del prof. Dante Cavallotti un istituto superiore conosciuto e apprezzato in tutta Milano. Il prof. Dante Cavallotti, ottimo insegnante di lettere, è stato Preside per ben venticinque anni, dando al Fermi una credibilità invidiabile. Seguono poi due anni sotto la direzione del prof. Enrico Georgiacodis, quindi subentra il prof. Sergio Borghi esperto in meteorologia ed insegnante di fisica.

1993

Nel 1993 l'Istituto si trasferisce dalla storica sede di via Silvio Pellico a via Alfieri al 12. Nel nuovo plesso scolastico opportunamente ristrutturato e rinnovato lo spazio a disposizione degli studenti è accogliente e funzionale"

Dal '94 ad oggi alla Presidenza del Fermi c'è il prof. Giuseppe D'Arrigo che per molti anni ha insegnato lettere al Liceo Fermi. In quell'anno il Preside, sostenuto dall'ing. Nicola Longo, dà vita al Centro Studi Enrico Fermi che man mano negli anni si occupa di musica, teatro, iniziative culturali, conferenze diurne e serali pubblicizzate dai quotidiani. Tutte queste iniziative hanno l'obiettivo di contribuire ad un rinnovamento della didattica del liceo.

1985

Nel 1985 Nicola Longo scrive: “una scuola che sappia creare un clima in cui ogni studente possa sviluppare le proprie capacità, valorizzare le proprie attitudini ed acquisire gradualmente le necessarie conoscenze ... senza inutili ed anacronistiche rigidità, ma anche senza controproducenti facilitazioni.”

2008

In continuità con queste parole di Nicola Longo, i suoi figli sostengono il progetto del Fermi che è anche costruire un percorso fatto “su misura” per ogni ragazzo. Classi in cui ogni studente possa essere accolto nella sua particolarità; per uno studio in cui il sapere non sovrasti e lo studente possa valorizzare le proprie risorse e seguire le proprie inclinazioni.

Seguendo questo orientamento da molti anni l'équipe del liceo Fermi, facendo riferimento alla psicoanalisi applicata, sostiene un progetto educativo che cerca di fare una scuola che sia attenta al singolo e che sostenga e susciti il desiderio di apprendere; gli insegnanti sono chiamati a gestire in équipe le difficoltà e a trasmettere entusiasmo e voglia di fare. Nel progetto del Fermi i genitori non sono semplici interlocutori, ma sono presenti nella loro fondamentale posizione educativa ed è riconosciuto il loro ruolo insostituibile e la loro responsabilità.

Il Liceo Fermi, per festeggiare i primi 50 anni dalla sua fondazione, sceglie di non concluderli con un punto, ma di inaugurarne una nuova serie socchiudendo nuovamente una porta che si apre su un rinnovato orizzonte: farsi occasione per ogni ragazzo che varchi il Fermi di un incontro che sia buono.

Questa porta che rilancia il Fermi ha il nome di una modesta e sorprendente insegnante belga, Noëlle De Smet, che testimonia dell'impossibile arte dell'insegnare, in un volume realizzato dal Liceo Enrico Fermi in occasione del suo cinquantesimo: *In classe come al fronte - Un nuovo sentiero nell'impossibile dell'insegnare*, delle Edizioni Quodlibet Studio, a cura di Donata Roma.



insegnare

Dove trovare le condizioni per far fronte a questo impossibile? Come nel diradarsi dei punti di riferimento e di autorità autentiche, creare, in équipe, uno strumento che consenta di “prendere a cuore la problematica di ogni allievo”, uno per uno, che sia una risposta consona alla sua posizione di “soggetto”?

il soggetto

Se l’orientamento del Fermi riesce a dare il giusto posto e voce alla “dimensione soggettiva” di ciascuno, mirando a creare una atmosfera di rispetto e di riconoscimento, questo non lo si deve ad ogni insegnante che fa passare la sua carica di desiderio, il gusto e l’entusiasmo per la materia che insegna?

A tutto questo gli alunni possono rispondere con l’amore. Per l’insegnante allora, come rispondere al sorgere di questo amore nei suoi confronti? Come rilanciarli in un altro orizzonte?

il maestro-desiderio

Così Noëlle De Smet chiama l’insegnante, nel suo libro, *In classe, come al fronte*, edito dal Fermi. C’è la testimonianza di cosa abbia dovuto inventarsi per rispondere alle condizioni impossibili di classi di ragazzi adolescenti. Passando dall’eccellenza all’eccezione! Scrive: “...mi son resa conto che ciò che consideravo come un handicap poteva essere invece una fortuna... lasciarmi sorprendere decidendo che soltanto incompleta posso essere insegnante”.

strada facendo

Si trovano studenti con i loro laboratori, i loro murali e le loro invenzioni; professori con la loro testimonianza di come abbiano saputo essere più forti della routine e saper inventare dei percorsi “su misura”; genitori che non smettono di battersi per far del liceo uno strumento su misura per ognuno; un Preside che dando un posto ad ognuno degli studenti, insegnanti, genitori è convinto di lavorare in un liceo ordinario. Pierre-Gilles Gueguen non è d’accordo: “...in realtà, è un liceo piuttosto straordinario, dice. Non ci sono, ed è un peccato, molti licei nei quali il Preside crede sufficientemente all’orientamento psicoanalitico per far sì che esso si possa applicare a situazioni concrete, alla città, ai problemi della città.”



Al passo del soggetto

Durante l'anno molti ragazzi si trasferiscono da altri licei al Fermi. Uno di questi dice che un professore, già a novembre, ha letto la lista di chi avrebbe perso l'anno, e "in questa lista non c'era il mio nome, ma ogni mattina, al risveglio, sto male". Ad un altro ragazzo che domanda aiuto perché non riesce a stare al passo, viene risposto: "È un tuo problema!".

Lo studente deve essere al passo della classe, che deve essere al passo dei professori, che devono essere al passo del "marchio di qualità" del liceo. Il Fermi sceglie, invece di correre alla stessa corsa, di fare del liceo una scuola "seria" che includa ogni studente, preso uno per uno, nella sua dimensione di soggetto.

Questa politica e strategia dell'équipe del Fermi, formata dal Preside, dai professori, dalla psicologa, dal partner del soggetto, dall'*éxtime**, crea un'atmosfera nella quale ogni studente, preso come "eccezione", trova il suo posto e può riprendere i suoi studi.

Per chi è più in difficoltà, è possibile costruire un percorso individualizzato che tenga conto, da un lato, di quello che la scuola esige, e dall'altro, che egli lo possa fare con i propri ritmi.

** neologismo inventato da Jacques Lacan, composto da due parole, intimità e exteriorità, per indicare che la cosa più intima è in continuità con la cosa più esterna.*



Anno Scolastico 2008/2009 - L'èquipe del Fermi

Alberto Airoldi
Andrea Ambrosi
Augusta Barbato
Cristina Bonsignore
Francesca Brocchetti
Francesca Bulgarini
Vincenzo Congedo
Consuelo Consolini
Carlotta Cristiani
Stefania Dalle Coste
Donata Dr.ssa Roma
Alberto Dr.Visini
Graziella Ercoli
Daniela Garigliano
Marco Gatto
Alberto Gelmi
Barbara Gulizia
Sara Vittoria Lusena De Sarmiento
Maria Pia Netti
Roberto Occhetta
Elsa Chiara Perini
Flavio Redaelli
Franca Sala
Stefano Sorrentino
Andrea Sozzani
Lorenzo Stoppa
Laura Tombini
Diego Venezia
Donatella Zazzi



1° A



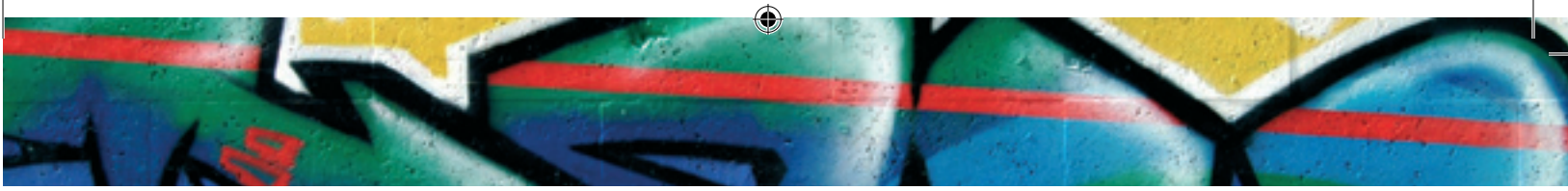
Luca Berti
Federico Cattaneo
Francesco Luigi Citro
Filippo Cortellini
Alberto De Carli
Giacomo Erbetta
Edoardo Ferrari
Luca Frattini
Nicolò Galignani
Davide Giovinazzo
Leonardo Lembo
Simone Macchia
Gherardo Marazzani Visconti Terzi
Giorgio Masnada
Federico Mattarelli
Andrea Miotti
Francesco Mottola
Giovanni Rapazzini
Francesca Severino
Alessandro Amedeo Silviello
Matthew Tua
Rosalinda Vetrano



2° A



Beatrice Azioni
Federica Brignoli
Alessandro Calandra
Roberta Cazzani
Filippo Ciriello
Teresa Clerici
Stefano Costanzo
Alessandro De Castiglione
Stefano Ferla
Andrea Fichtner
Fabrizio Teodoro Filoseta
Francesco Giallanza
Giorgio Grassano
Alice Greco-Naccarato
Giorgio Sandro Greppi
Joshua Kauten
Luca Lin
Edoardo Marrone
Eduardo Mastroeni
Federico Paolucci
Paolo Piras
Lorenzo Sabbatini
Daniele Jonathan Selby
Federico Taverna
Edoardo Vecchioni
Carlo Vendola
Matteo Zoppi



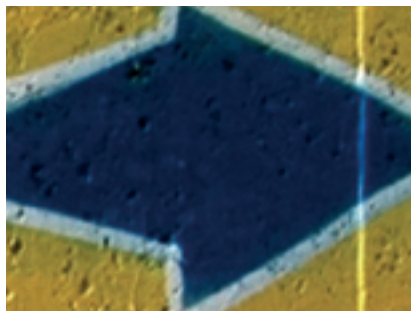
2° B



Matteo Agnolotto
Jacopo Bernè
Carlo Boccolini
Alice Bozzoli
Lorenzo Brigando
Raffaella Carruba
Lorenzo Cartamantiglia
Rocco Castellani
Carlo Alberto Cima
Gabriele Conca
Ramya Guarnirei
Nicolò Lighttower
Cecilia Marchese Martelli
Silvia Masera
Ernestina Mujaj
Filippo Oleari
Gianluca Pagliarini
Gianluca Pilla
Giorgia Carla Scesa
Ludovico Simontacchi
Valentina Spinello
Lorenzo Vergani
Noemi Vergola
Paolo Villa Graziani Bandiera
Martina Zecchi
Giovanni Zonescuti



3° A



Jacopo Benefico
Filippo Bertoli
Lorenzo Capelli
Silvia Cazzani
Andrea De Lollis
Claudio Carlo Desirelli
Francesco Dolci
Luca Ferrera
Marco Giorgi
Giacomo Giussani
Edoardo Maria Granata
Luca Milani
Lorenzo Pavanello
Veronica Piredda
Andrea Reale
Marco Rovida
Matteo Severino
Paolo Stripparo
Matteo Stucchi
Chiara Taiana
Stefano Tassan Zanin
Ludovica Margherita Tonella
Giovanni Ungaro
Pietro Veronesi



3° B



Federico Battistessa
Alessia Edme Benaglia
Eugenio Bertini
Vittorio Bertola
Francesco Bonetti
Orazio Borgato
Stefano Calvi
Serena Barbara Ceroni
Alessandra D'abramo
Leo Einaudi
Riccardo Fava
Alessandro Fedeli
Martina Greco-Naccarato
Beatrice Guarnieri
Manfredi Landi
Andrea Lapi
Marco Milita
Joseph Mauro Mones
Niccolò Onida
Giulia Pallavidini
Alberta Passaquindici
Riccardo Perego
Riccardo Rossi
Matteo Rossignoli
Andrea Spreafico
Tommaso Viganò



3° C



Francesco Brambilla
Alice Crenca Lachi
Leonardo Ilario Cesare De
Blasio
Michele Ferla Lodigiani
Alberto Grassi
Nikolaj Leoni
Francesco Maiuri
Francesco Martinelli
Alessandro Mozzarelli
Matteo Valdonio
Martha Sofia Bressi
Davide Brinati
Fabiano Colombo
Federico Comuzzi
Domenico Ruggiano
Katia Santomauro
Matteo Schettino
Simone Schiena
Federico Spangaro
Matteo Tamburrini
Beatrice Zanantoni



4° A



Gianfilippo Azzoni
Elisa Baj
Enrico Benedetto
Dario Calvi
Gianluca Colombo
Luca Confalonieri
Edoardo Conti
Sara Maria Costeri
Mattia Crisci
Gaetano Domenico Cristina
Federica Damiani
Nicolò De Brabant
Gloria De Grossi
Andrea Di Gioia
Cosimo Carlo Di Lellis
Giovanbattista Di Spigna
Simone Fanecco
Matteo Daniele Giussani
Emanuele Guglielmino
Chiara Iossa Fasano
Beatrice Montessori
Riccardo Patrick Noonan
Paolo Pains
Martina Semprini
Gaia Spina
Federica Tazzi
Luca Valente



4° B



Filippo Ballarini
Francesco Besozzi
Simone Bianchi
Silvia Bosco
Luca Omero Calcagni
Alvise Andrea Ettore Cambiaso
Bernardo Concato
Federico Edoardo Conti
Matteo Finotti
Erica Forte
Jacopo Giosuè
Matteo Giuseppe Gnocchi
Biancamaria Maderna
Pieralvise Marchiori
Riccardo Menta
Matteo Mori
Mattia Prestinari
Tancredi Scillia
Federica Scippa
Dario Torrente
Edoardo Tozzi
Maximilian Woyda



4° C



Tommaso Baroncini
Alessandro Ludovico Beretta
Federico Bevacqua
Alessandro Boccasanta
Giovanni Luca Borrelli
Angelo Calviello
Edoardo Cavallone
Alessandra Cioli
Luca Coriani
Gabriella Devizzi
Simone Fiorito
Maria Del Pilar Ghiut Castro
Alessandro Giordano
Martino Lazzarotto
Federico Lenzo
Sergio Loiacono
Bruno Maciotta
Edoardo Vincenzo Mastroianni
Davide Mondin
Ilaria Montemurro
Filippo Maria Ravarini
Marco Rimoldi
Jacopo Terreni
Tommaso Venza



5° A



Andrea Albanese
Matteo Almiento
Luca Armani
Marta Bocchi
Cesare Cavallaro
Marco Chiolo
Matteo Cocco
Oscar Conti
Alessandro Cutrera
Matteo Ferroni
Luca Forcignano'-Serri
Lorenzo Fumarola
Tommaso Galli
Davide Gardelli
Ilaria Magri
Veronica Mameli
Veronica Melcarne
Barbara Nardulli
Francesca Nori
Tommaso Panza
Rodolfo Politi
Luca Simonetta
Lucilla Stripparo
Federica Testoni
Gabriele Maria Vanzati
Laura Elisa Vivinetto Lorenzi
Angelo Volonterio
Fabrizio Zicchera
Giulio Zito



5° B



Chiara Alaimo
Cristian Bala
Chiara M. Balladore
Alessandro Beccari
Claudia Bellini
Valeria Bufano
Daniele Ciliberti
Ilaria Cremonesi
Ludovico Cusmano
Roberto Vittorio Dal Bianco
Alessandro Filippo Durante
Alfonso Esposito
Fabrizio Ferlisi
Alan Friedmann
Leopoldo Raffaele Fusco
Alice Gasparini
Laura Ghirlandi
Martina Larini
Elena Lombardo
Marco Mori
Filippo Noventa
Lorenzo Paoli
Veronica Quarticelli
Alberto Rega
Francesco Maria Riva
Andrea Signorelli
Nicole Soria
Nicolas Venanzi
Alessandro Villani



5° C



Christian Bracchi
Marco Cadeo
Francesca Calò
Francesco Cusmano
Giorgio De Petri
Gabriele Falsetti
Marta Farina
Simone Andrea Galli
Ilaria Marchi
Stefano Mariani
Luca Martin
Federica Massari
Davide Mercia
Franco Modafferi
Davide Pizzi
Miriam Polletta
Federica Polo
Giacomo Pregnolato
Luca Rizzo
Giovanni Santospirito
Oreste Sarra
Valerio Sormani
Simone Stanghellini
Egidio Sterpa
Pietro Travaglio
Emanuele Turetta
Davide Verallo
Piergiorgio Vivenzio



5° D



Chiara Bozzoli
Edoardo Carlo Maria Cantoni
Susanna Castoldi
Gaia De Pasquale
Luca Lazzarin
Alessandra Maggioni
Federica Massa
Federico Maria Matti
Andrea Mazzeo
Margareth Andrea Membrillo Tapia
Giulia Migliore
Federica Napoli
Gianantonio Politi
Matteo Giuseppe Stroppa
Daniele Tagliaferri





Liceo Scientifico Paritario "E. Fermi" - via Alfieri, 12 - Milano
tel. 02 3315414 - www.liceofermi.com